PRINCIPI DI SISTEMI OPERATIVI

ESERCIZIO del 19 DICEMBRE 2003

Un centro metereologico utilizza S sonde per rilevare alcuni dati metereologici, le quali periodicamente scrivono i valori rilevati in un vettore di N (N<S) elementi. Ogni sonda chiede di scrivere il valore in un solo elemento, ma più sonde possono scrivere in mutua esclusione nello stesso elemento per motivi di ridondanza. I dati del vettore vengono elaborati periodicamente da un processo elaboratore, che può iniziare ad eseguire il suo compito solo se nessuna sonda sta scrivendo e se tutti gli elementi sono stati aggiornati dopo l'ultima elaborazione. Dopo aver eseguito l'elaborazione, le sonde possonno aggiornare gli elementi.

Si implementi una soluzione usando il costrutto monitor per modellare il centro metereologico e i processi per modellare le sonde e il processo elaboratore e si descriva la sincronizzazione tra i processi. Nel rispettare i vincoli richiesti, si cerchi di massimizzare l'utilizzo delle risorse. Si discuta se la soluzione proposta può presentare starvation e in caso positivo per quali processi, e si propongano modifiche e/o aggiunte per evitare starvation.

program CentroMetereologico

```
const S = ...; { numero di sonde }
const
         N = ...; { numero di elementi }
type sonda = process (e: 1..N)
begin
    repeat
         c.inizio scrittura(e);
         vettore[e] := < valore >
         c.fine scrittura(e);
         <attendi >
    until false
end
type elaboratore = process
begin
    repeat
         c.inizio elaborazione;
         <elabora>
         c.fine elaborazione;
         <attendi >
    until false
end
type centro = monitor
{ variabili del monitor }
var elemocc: array[1..N] of boolean;
    { elementi occupati }
    elaborazione: boolean;
    { elaborazione in corso }
    numelocc: integer;
    { numero di elementi occupati }
    elemagg: array[1..N] of boolean;
    { elementi aggiornati }
```

```
codaS: array [1..N] of condition;
    { coda su cui sospendere le sonde }
    codaE: condition:
    { coda su cui sospendere l'elaboratore }
procedure entry inizio scrittura (e: 1..N)
begin
{ se l'elemento è occupato o l'elaborazione è in corso}
    while elemocc[e] or elaborazione do
         { sospensione }
         codaS[e].wait;
    end
    { acquisizione delle risorse }
    elemocc[e] := true;
    numelocc ++:
end
procedure entry fine_scrittura(e: 1..N)
begin
    { rilascio delle risorse }
    elemocc[e] := false;
    numelocc --:
    { dico che il valore è aggiornato }
    elemagg[e] := true;
    { se non ci sono sonde che scrivono }
    if numelocc = 0 then
         { risveglio l'elaboratore }
         codaE.signal;
    { risveglio una sonda nella code dell'elemento liberato }
    codaS[e].signal;
end
```

```
procedure entry inizio_elaborazione
begin
    { se ci sono sonde che stanno scrivendo
         o se non tutti i valori sono aggiornati}
    if (numelocc > 0) or (tutti_aggiornati) then
         { sospensione }
         codaE.wait;
    { acquisizione delle risorse }
    elaborazione := true;
end
procedure entry fine_elaborazione
var i: integer;
begin
    { rilascio delle risorse }
    elaborazione := false;
    for i := 1 to N do
         elemagg[i] := false;
    { risveglio ua sonda per ogni elemento }
    for i := 1 to N do
         codaS[i].signal;
end
function tutti aggiornati: boolean
{ ritorna vero solo se tutti gli elemagg sono veri }
var i: integer;
    s: boolean;
begin
    s := true:
    for i := 1 to N do
         s := s and elemagg[i];
    tutti aggiornati := s;
end
```

begin end.

Starvation

Nella soluzione proposta può esserci starvation per l'elaboratore, perché le sonde potrebbero passargli sempre davanti.

Si può risolvere imponendo che una sonda non possa acquisire la risorsa se l'elaboratore è in coda. Oppure si potrebbe usare un contatore per fare eseguire l'elaboratore ogni tot sonde.

Nota

Il contatore numelocc tiene conto degli elementi occupati. Non è essenziale, in quanto sarebbe sufficiente controllare gli elementi elemocc, ma risulta comodo.